



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Franceschini – Folco, Contra' S. Marco 30 – 36100 VICENZA

LINEE GUIDA IN MATERIA DI POLIZIA MINERARIA - RISULTANZE DEL TAVOLO TECNICO CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Con Delibera n. 76/2013 l'Amministrazione provinciale ha istituito un tavolo tecnico in materia di polizia mineraria, con la partecipazione delle associazioni di categoria e della Regione Veneto, allo scopo di continuare nell'attività di aggiornamento e informazione in materia di polizia mineraria per le aziende e gli operatori del settore e discutere le problematiche in materia, al fine della correzione delle procedure, dei comportamenti e delle modalità di gestione della sicurezza nelle attività di cava.

Le attività si sono focalizzate secondo 3 temi principali:

1. le competenze dei controlli di sicurezza in cava: quali aspetti del cantiere estrattivo sono controllati dalle diverse autorità di controllo? Chi e in quali casi può procedere ad un controllo presso la cava in materia di sicurezza sul lavoro?
2. i principali adempimenti delle aziende/del datore di lavoro/del titolare nei confronti della Provincia quale autorità di vigilanza in materia di sicurezza: quali documenti sono necessari per l'inizio dell'attività? E durante il suo corso? Con quali scadenze?
3. la redazione del DSS, gli elementi essenziali, le modalità di valutazione dei rischi, la gestione della sicurezza in un cantiere estrattivo: quali sono gli elementi indispensabili affinché un DSS sia valutabile come completo? Quali modalità di ragionamento vanno affrontate al fine di ottenere un documento valido e utile alla gestione del cantiere?

Il tavolo tecnico è stato coordinato dall'Ing. Saralli, già funzionario della Regione Veneto e addetto alla polizia mineraria.

Notevole contributo, a seguito dei contatti avviati dagli uffici provinciali, è pervenuto dagli Spisal territoriali e dai documenti prodotti dal Comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro e dai Gruppi di lavoro ad esso afferenti.

Il presente lavoro viene liberamente messo a disposizione delle aziende, che potranno verificare se il loro DSS è completo ed eventualmente aggiornarlo secondo le indicazioni esposte.